

Economia

Un anno da record per la reggiana Emak

Reggio Emilia

Emak, gigante nel settore del gardening, si allarga in America



► Vaccari a pag. X

Un anno da record per una Emak sempre più grande

Con l'acquisizione della Bestway in Kentucky nuove prospettive nel mercato americano

► di Andrea Vaccari

Numeri alla mano, il 2022 è stato un anno da incorniciare per Emak: 605,7 milioni di euro di ricavi totali, con un importante +3% rispetto all'anno precedente. Il gruppo, che riunisce aziende di primo piano nel campo del gardening e delle attrezzature agricole (Efco, Oleo-Mac, Bertolini e Nib) e che è considerato uno dei player di riferimento a livello mondiale nell'offerta di soluzioni innovative in questi ambiti, ha rilasciato i dati finanziari dell'anno appena trascorso (chiuso al 31 dicembre 2022), dopo l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato da parte del Consiglio di amministrazione.

A rafforzare i dati sui ricavi, arrivano anche i numeri dell'Ebitda adjusted (ovvero il margine operativo lordo), che ha raggiunto la cifra di 76,6 milioni di euro (12,7% dei ricavi), rispetto ai 77,4 milioni (13,2% dei ricavi) del 2021.

Si tratta, dunque, di dati senza precedenti per la storia del gruppo emiliano, trainati principalmente dall'adeguamento dei listini di vendita ai maggiori costi di produzione

ed energetici, e del contributo della variazione dell'area di consolidamento. L'Ebit, infatti, è stato pari a 46,8 milioni di euro (7,7% dei ricavi), contro il dato di 52,9 milioni (9% dei ricavi) dello scorso esercizio.

«I ricavi raggiunti nel 2022 – commenta Luigi Bartoli, amministratore delegato – rappresentano un risultato senza eguali nella storia del nostro Gruppo. Consapevoli delle nostre capacità, ci concentriamo sul futuro con l'obiettivo di creare e distribuire valore a tutti i nostri stakeholder».

Oltre ai maggiori ammortamenti, conseguenti agli investimenti realizzati, si registrano 2,9 milioni di euro di perdita per riduzione del valore di un avviamento. L'utile netto consolidato è pari a 31,2 milioni rispetto ai 33,1 milioni di euro nel 2021. Il risultato ha beneficiato di maggiori proventi finanziari, derivanti dalla valutazione dei derivati di copertura dei tassi che hanno compensato i maggiori oneri finanziari, e della gestione cambi positiva. In definitiva, in un'ottica di lungo periodo, nel corso dell'esercizio vi è stato inoltre un programmato incremento delle spese legate allo sviluppo commerciale.

Le vendite, nel 2022, hanno raggiunto il livello più alto della cinquantennale storia del

Gruppo. L'esercizio è stato caratterizzato da una prima metà di robusta crescita, seguita da un rallentamento della domanda come combinazione di un contesto economico in deterioramento e una stagione meteo particolarmente avversa. Le criticità di scenario che hanno caratterizzato la seconda parte dello scorso esercizio persistono anche ad inizio 2023. Le vendite del primo trimestre si attesteranno comunque su livelli compresi tra quelli del pari periodo del 2021 e del 2022.

Il 2022 del Gruppo Emak è stato caratterizzato non solo da ottimi risultati finanziari e commerciali, ma anche da una corposa espansione, concretizzatasi nell'acquisizione e nell'ingresso nel capitale di alcuni produttori di primo piano di attrezzature e di componentistica per il gardening e l'agromeccanica. Il 1° febbraio di quest'anno la società Valley Industries LLP, controllata da Comet S.p.A. (uno dei marchi del gruppo), ha infatti effettuato il closing dell'acquisizione del business della società Bestway AG, con sede principale a Hopkinsville (Kentucky, Stati Uniti), attiva nella produzione e commercializzazione di attrezzature per l'irrigazione e il diserbo utilizzate in agricoltura. La so-

cietà è riconosciuta come un player di riferimento nel mercato Usa per la produzione e commercializzazione di sprayers, attrezzature per applicazioni in campo agricolo con serbatoi per l'irrigazione a proprio marchio e per la vendita di pompe ed accessori di altri brand leader di mercato. L'operazione rientra nella strategia di crescita per linee esterne del Gruppo attraverso l'ampliamento e il completamento della propria gamma di prodotti, nel caso specifico del segmento "Pompe e high pressure water jetting". Grazie a questa acquisizione il mercato dell'agricoltura nord americano può essere raggiunto e servito in modo più capillare dal Gruppo, permettendo di ottenere sinergie commerciali.

Lo scorso 22 febbraio, inoltre, è stata sancita l'entrata nella società Raw Power Srl, con sede a Reggio Emilia, mediante la sottoscrizione di un aumento del capitale sociale per una quota del 24%, per un ammontare pari a 800 mila euro. L'azienda si occupa di tutti gli aspetti relativi alla progettazione elettronica di potenza, finalizzata all'automazione e alla conversione statica dell'energia e alla progettazione di motori e generatori elettrici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sancita l'entrata nella società Raw Power Srl, con sede a Reggio Emilia, attraverso la sottoscrizione di un aumento del capitale sociale per una quota del 24%, per un ammontare pari a 800mila euro. L'azienda si occupa di tutti gli aspetti relativi alla progettazione elettronica di potenza, finalizzata all'automazione e alla conversione statica dell'energia e alla progettazione di motori e generatori elettrici

